

# CAMMINIAMO INSIEME

Parrocchia san Giorgio, Sesto S. Giovanni



# 2

## Mamme in difficoltà. Progetto Gemma, 24mila bambini salvati in 25 anni; 513 nel 2018

di Giovanna Pasqualin Traversa

In 25 anni sono stati 24 mila i bambini "salvati" e venuti alla luce grazie al progetto di adozione prenatale delle loro mamme in difficoltà; 513 nel 2018. Tra le mamme accolte e aiutate anche una ragazzina di 12 anni; tra gli "adottanti" un gruppo di detenuti di un carcere di massima sicurezza perché il sostegno ad una nuova vita che sboccia è il migliore riscatto dalla violenza che ne ha distrutto altre. Al via anche un fondo speciale

Un bimbo, anche se del tutto impreveduto e inatteso, è motivo di gioia e di speranza. Lo sanno bene le mamme dei 24 mila bambini nati grazie al **Progetto Gemma**, un servizio per l'adozione prenatale a distanza di donne in difficoltà tentate di non accogliere il proprio figlio, che ha appena compiuto 25 anni. Molti di questi ragazzi "salvati", come li chiamano gli operatori del progetto, sono ormai giovani adulti;

**i più piccoli sono i 513 nati nel 2018.**

Creato nel 1994 dal **Movimento per la vita** (Mpv) su idea, fra gli altri, di **Silvio Ghielmi** che ne fu responsabile fino al 2002, e sviluppato attraverso la **Fondazione Vita nova** di Milano, Progetto Gemma ruota intorno all'idea - rivelatasi vincente - di offrire ad una mamma in difficoltà un sostegno economico per consentirle di portare a termine con serenità il periodo di gestazione, accompagnandola nel primo anno di vita del bambino. Un modo per collaborare con gli oltre 340 Centri di aiuto alla vita (Cav) che offrono in tutta Italia accoglienza e sostegno alle maternità più contrastate. Il funzionamento è semplice: un singolo, un gruppo di persone, un'associazione, assumono l'impegno di sostenere una mamma nei sei mesi precedenti la nascita e nei dodici successivi,

CONTINUA A PAGINA 21

### Papa Francesco all'Angelus dell'Epifania "Gli idoli ci legano mentre il vero Dio ci apre vie di libertà"



L'incontro con Gesù infonde nei Magi "una nuova spinta per ritornare al loro paese, per raccontare ciò che hanno visto e la gioia che hanno provato. In questo c'è una dimostrazione dello stile di Dio, del suo modo di manifestarsi nella storia. L'esperienza di Dio non ci blocca, ma ci libera; non ci imprigiona, ma ci rimette in cammino, ci riconsegna ai luoghi consueti della nostra esistenza". Lo ha detto il Papa nell'Angelus in piazza San Pietro per la Solennità dell'Epifania del Signore. "Dopo che abbiamo incontrato o ritrovato il Signore in queste feste Natalizie, non possiamo più percorrere le stesse strade di prima", ha aggiunto il Santo Padre: "Ogni esperienza di incontro con Gesù ci induce ad intraprendere vie diverse, perché da Lui proviene una forza buona che risana il cuore e ci distacca dal male". "C'è una dinamica sapiente tra continuità e novità: si ritorna 'al proprio paese', ma 'per un'altra via'. Questo indica che siamo noi a dover cambiare - ha spiegato Francesco -, a trasformare il nostro modo di vivere pur nell'ambiente di sempre, a modificare i criteri di giudizio sulla realtà che ci circonda. Ecco la differenza tra il vero Dio e gli idoli tridimensionali, come il denaro, il potere, il successo...; tra Dio e quanti promettono di darti questi idoli, come i maghi, i cartomanti, i fattucchieri. La differenza è che gli idoli ci legano a sé e noi ci impossessiamo di loro. Il vero Dio non ci trattiene né si lascia trattenere da noi: ci apre vie di novità e di libertà".

**Oggi, al termine della Messa delle 11 in Santuario, RITROVO COPPIE della Preparazione al Matrimonio, per breve riunione al fine di concordare le sere e l'ora. Altre possono aggiungersi.**

## DALLA PRIMA PAGINA

**versando 160 euro al mese, per un totale di 2.880 euro.** Un'adozione simbolica che crea legami perché chi si fa carico di queste mamme, se esse lo consentono, può avere notizie dei bambini nati e seguirne la crescita. "Quante vite umane avete salvato dalla morte!" aveva scritto il cardinale presidente della Cei **Gualtiero Bassetti** nel messaggio agli oltre 500 volontari che lo scorso novembre hanno partecipato al 39° convegno nazionale di Mpv, Cav e Case di accoglienza nel corso del quale è stato ricordato anche il 25° di Progetto Gemma.

"Se l'anno scorso – spiega al Sir l'attuale responsabile di Gemma, **Antonella Mugnolo** – i bambini 'salvati' e aiutati a nascere sono stati 513, intorno al Duemila la media era di oltre un migliaio l'anno, con un'impennata durante il Giubileo, merito anche di **Giovanni Paolo II** e del suo infaticabile impegno per la vita nascente". Dalla Fondazione ricordano ancora l'assegno di 25mila euro fatto pervenire dal pontefice polacco al Mpv, che l'allora presidente **Carlo Casini** decise di destinare a Progetto Gemma. In anni recenti la crisi economica ha invece segnato una flessione nelle donazioni, tanto che, confida Mugnolo, "nel 2015 e nel 2016 non siamo riusciti a far fronte alle richieste di aiuto ricevute e sono intervenuti i Cav". Che tipo di donne si rivolgono a Progetto Gemma? "Ragazzine minorenni, ragazze madri, donne sposate e madri di famiglia di ogni età. Un tempo per lo più straniere, oggi per metà italiane e per metà di altre nazionalità e di diverse religioni". Mugnolo è responsabile di Gemma dal 2013, ma ha iniziato a lavorare negli uffici della Fondazione nel 2004. Le chiediamo qual è la vicenda, tra le tante, che più le è rimasta nel cuore.

**"Abbiamo salvato una mamma-bambina di 12 anni e il suo piccolo".**

"Sua mamma e sua nonna – racconta con emozione – pensavano che la soluzione migliore fosse l'aborto, ma lei si è confidata con un'insegnante che ha coinvolto le colleghe ed insieme si sono rivolte al Cav locale. Gli operatori del Centro hanno saputo contattare con sensibilità e delicatezza i genitori e la nonna della ragazzina; un lavoro paziente e complesso ma che ha portato i suoi frutti: siamo potuti intervenire tempestivamente 'salvando' mamma e bambino".

Ma c'è un'altra bella storia da raccontare: quella di un gruppo di detenuti del carcere di massima sicurezza di Nuoro che nel 2019 si è impegnato nell'adozione di una mamma e del suo bambino. "Un modo – spiega la responsabile – per chiedere perdono e riparare al male compiuto facendo sbocciare una vita, che altrimenti non avrebbe potuto vedere la luce, dopo averne distrutte altre con la violenza". E se 160 euro possono sembrare pochi, "non lo sono affatto per chi se ne priva ogni mese; tra questi anche pensionati che lo fanno con sacrificio. E per le mamme in difficoltà è una piccola entrata, ma sicura, per 18 mesi".

**Elisabetta Pittino**, presidente regionale di **Federvita Lombardia** che riunisce i centri e i movimenti per la vita della regione e conta in totale circa 120 realtà, definisce "geniale" l'intuizione del progetto e ne sottolinea il ruolo culturale e di costruzione di relazioni: "Fatta salva la tutela della privacy, se le mamme e gli 'adottanti' sono d'accordo, possono essere messi in contatto dopo la nascita del bambino". A Capriolo, in provincia di Brescia, si è creato un vero legame familiare tra una mamma e la parrocchia che l'ha aiutata quando era in difficoltà. "In parrocchia viene

festeggiato ogni compleanno del piccolo" perché "Progetto Gemma è accoglienza, amicizia, possibilità di cambiare in gioia e in festa quello che prima era solitudine e angoscia". "Noi – assicura – continuiamo a seguire le nostre mamme e posso dire che tutte sono felici di avere tenuto il loro bambino". Per la presidente del Mpv **Marina Casini**, "quando la vita vince, vinciamo tutti. Ogni vita nascente rimette in moto gioia, fiducia e speranza e ogni bambino ci aiuta a crescere come persone, come società e come Stato".

In occasione del 25° del Progetto Gemma è stato istituito un **Fondo speciale** per intervenire con aiuti straordinari e una tantum alle mamme in casi d'emergenza quali un'improvvisa perdita del lavoro, uno sfratto, una seria malattia del bambino che imponga cure costose o trasferimenti in ospedali lontani.



## Cuore di s. Giorgio

Anche questa settimana queste sono le offerte pervenute. Alle Messe di Dom. 5 e dell'Epifania 352,00; candele 78,00; catechismo III elem. 30,00; altre offerte Benedizioni 10,00; intenzioni sante Messe pro Defunti 275,00; da vendita biscotti Monache di Be- tlemme, casa Madre di Gubbio 165,00. Grazie a tutti.

## AGENDA PARROCCHIALE

**LUNEDI' 13, ore 21, casa parr.:  
riunione per il trimestrale RI-  
COSTRUIRE**

**MERCOLEDI' 15, ore 21, casa par-  
rocchiale: riunione CAEP (Consiglio  
parrocchiale affari economici)**

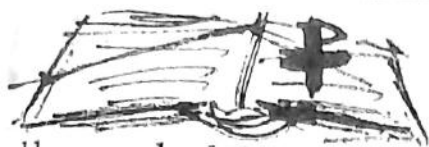
**MERCOLEDI' 22, ore 21: prima  
riunione nuovo CPP (Consiglio  
pastorale parrocchiale), in casa parr.**

**DOMENICA 26, FESTA DELLA SANTA  
FAMIGLIA E DELLE NOSTRE**

**FAMIGLIE: in Santuario, ore 11: s.**

**Messa degli Anniversari di**

**Matrimonio: dare il nome tel. al num.  
3487379681, ORE PASTI**



alla scuola della Parola

# QUELLE NOZZE A CANA DI GALILEA

*Il domenica dopo l'Epifania*

**RITO AMBROSIANO - anno A**

LETTURA

Nm 20, 2. 6-13

*L'acqua di Meriba.*

## Letture del libro dei Numeri.

In quei giorni. <sup>2</sup>Mancava l'acqua per la comunità: ci fu un assembramento contro Mosè e contro Aronne.

<sup>6</sup>Allora Mosè e Aronne si allontanarono dall'assemblea per recarsi all'ingresso della tenda del convegno; si prostrarono con la faccia a terra e la gloria del Signore apparve loro. <sup>7</sup>Il Signore parlò a Mosè dicendo: <sup>8</sup>«Prendi il bastone; tu e tuo fratello Aronne convocate la comunità e parlate alla roccia sotto i loro occhi, ed essa darà la sua acqua; tu farai uscire per loro l'acqua dalla roccia e darai da bere alla comunità e al loro bestiame». <sup>9</sup>Mosè dunque prese il bastone che era davanti al Signore, come il Signore gli aveva ordinato.

<sup>10</sup>Mosè e Aronne radunarono l'assemblea davanti alla roccia e Mosè disse loro: «Ascoltate, o ribelli: vi faremo noi forse uscire acqua da questa roccia?». <sup>11</sup>Mosè alzò la mano, percosse la roccia con il bastone due volte e ne uscì acqua in abbondanza; ne bevvero la comunità e il bestiame.

<sup>12</sup>Ma il Signore disse a Mosè e ad Aronne: «Poiché non avete creduto in me, in modo che manifestassi la mia santità agli occhi degli Israeliti, voi non introdurrete quest'assemblea nella terra che io le do». <sup>13</sup>Queste sono le acque di Meriba, dove gli Israeliti litigarono con il Signore e dove egli si dimostrò santo in mezzo a loro.

EPISTOLA

Rm 8, 22-27

*Lo Spirito formula le nostre richieste a Dio.*

## Lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, <sup>22</sup>sappiamo che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. <sup>23</sup>Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. <sup>24</sup>Nella speranza infatti siamo stati salvati. Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? <sup>25</sup>Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza.

<sup>26</sup>Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; <sup>27</sup>e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

VANGELO

Gv 2, 1-11

*Il segno alle nozze di Cana.*

## + Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo. <sup>1</sup>Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. <sup>2</sup>Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. <sup>3</sup>Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». <sup>4</sup>E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». <sup>5</sup>Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela»



GIOTTO, Padova CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI  
Le nozze di Cana

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

## I QUATTRO MIRACOLI DI CANA

Non vorrei che tanti pensassero al solito errore di stampa. No. Relativamente all'episodio di Cana i miracoli, i "segni" sono proprio quattro.

Il primo "segno" lo compie, ovviamente, Gesù: Trasforma l'acqua in vino (e buono!). Il secondo miracolo viene subito ed è collegato al primo: anzi il primo segno trasforma i discepoli in iniziali credenti (e non è poca cosa).

Il terzo miracolo lo fa chi si accorge del bisogno emerso durante la festa: «Non hanno vino». E' il miracolo di chi ha il cuore aperto e l'attenzione ben orientata agli altri. Ed è il miracolo di Maria, la Madre di Gesù.

Ma c'è un quarto miracolo, che avviene da quel momento in poi: ed è il miracolo che può manifestare la fede di un vero credente che – come Maria – si accorge delle difficoltà altrui e si preoccupa di dare una risposta concreta, che è la prova della serietà e verità della propria fede professata a parole.

E questo quarto miracolo è a portata di mano, anche di ciascuno di noi. dGM

|  <b>Sabato 11</b><br>Vigiliare | <b>S. GIORGIO</b><br>Ore 18:30 S. Messa | <b>SANTUARIO</b><br>Ore 17:00 S. Messa<br>Dolores e Tullio                                    | <b>CASA DI RIPOSO</b> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| <b>Domenica 12</b><br><b>Battesimo del Signore</b>                                                             |                                         | Ore 11:00 S. Messa<br>Criseo Antonino                                                         | Ore 9:30              |
| <b>Lunedì 13</b><br>Feria                                                                                      |                                         | Ore 17:30 s. Rosario<br>Ore 18:00 s. Messa<br>ORE 21, CASA PARR. Redazione<br>di RI-COSTRUIRE |                       |
| <b>Martedì 14</b><br>Feria                                                                                     | Ore 9:00                                |                                                                                               |                       |
| <b>Mercoledì 15</b><br>Feria                                                                                   |                                         | ORE 21, CASA PARR.: CAEP                                                                      |                       |
| <b>Giovedì 16</b><br>Feria                                                                                     |                                         |                                                                                               | Ore 17:00             |
| <b>Venerdì 17</b><br>S. Antonio abate                                                                          |                                         | Ore 17:30 s. Rosario<br>Ore 18:00 s. Messa                                                    |                       |
| <b>Sabato 18</b><br>Vigiliare                                                                                  | Ore 18:30 S. Messa                      | Ore 17:00 S. Messa<br>Pino e Laura                                                            |                       |
| <b>Domenica 19</b><br><b>Il dopo l'Epifania</b>                                                                |                                         | Ore 11:00 S. Messa<br>Ore 15:00 in oratorio.<br>Incontro III el. Bambini e genitori           | Ore 9:30              |

## PARROCCHIA SAN GIORGIO



Decanato di  
Sesto San Giovanni  
Via Migliorini, 2 (angolo  
corso Italia) - 20099  
**SESTO SAN GIOVANNI (Mi)**  
Parroco:  
don Giovanni Mariano,  
3487379681 (telefonare  
sempre);  
e-mail:  
dgm.giovanni@libero.it  
(segreteria 02-2482880)

**Segreteria Amministrativa**  
Tina Perego, 3391305520

**Ammalati e Messe di  
suffragio: Vittorina**  
Possamai, 3475957106 e  
Felicità Perego,  
3495521795

**Segreteria Catechismo e  
Oratorio: Laura Faita,**  
3381653910

# 2



**LA PAROLA  
DI OGNI GIORNO**

*Buona  
Settimana  
a  
tutti!*

|             |                                                                                                                     |
|-------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>13 L</b> | <b>S. Ilario (mf)</b><br>Sir 24,1-2.13-22; Sal 135; Mc 1,1-8<br>Il Signore ha creato ogni cosa con sapienza e amore |
| <b>14 M</b> | Sir 42,22-25; 43,26b-32; Sal 32; Mc 1,14-20<br>Della gloria di Dio risplende l'universo                             |
| <b>15 M</b> | Sir 43,1-8; Sal 103; Mc 1,21-34<br>Tutto hai fatto con saggezza, Signore                                            |

|             |                                                                                                                                        |
|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>16 G</b> | Sir 44,1.15-18; Sal 111; Mc 1,35-45<br>Beato l'uomo che teme il Signore                                                                |
| <b>17 V</b> | <b>S. Antonio (m)</b><br>Sir 44,1.19a.22-23; Sal 104; Mc 2,13-14.23-28<br>Gioisca il cuore di chi cerca il Signore                     |
| <b>18 S</b> | <b>CATTEDRA DI S. PIETRO (f)</b><br>1Pt 1,1-7 opp. 1Pt 5,1-4; Sal 17; Gal 1,15-19; 2,1-2;<br>Mt 16,13-19<br>Ti amo, Signore, mia forza |
| <b>19 D</b> | <b>II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA A</b><br>Nm 20,2.6-13; Sal 94; Rm 8,22-27; Gv 2,1-11<br>Noi crediamo, Signore, alla tua parola          |

**ANNO 2, NUMERO 2 - DAL 12 AL 19 GENNAIO 2020**

# CAMMINIAMO INSIEME

**CAMMINIAMO INSIEME** periodico di informazione della Parrocchia S. Giorgio in Sesto San Giovanni (Mi). Numero in attesa dell'autorizzazione del Tribunale - Direttore responsabile dr Giovanni Mariano. Redazione: via Migliorini, 2 - 20099 SESTO S. GIOVANNI - CELLULARE (CHIAMARE SENZA FERMA) 3487379681